

# ASSE 2

TORINO METROPOLI PIÙ VERDE  
ED ECOLOGICA

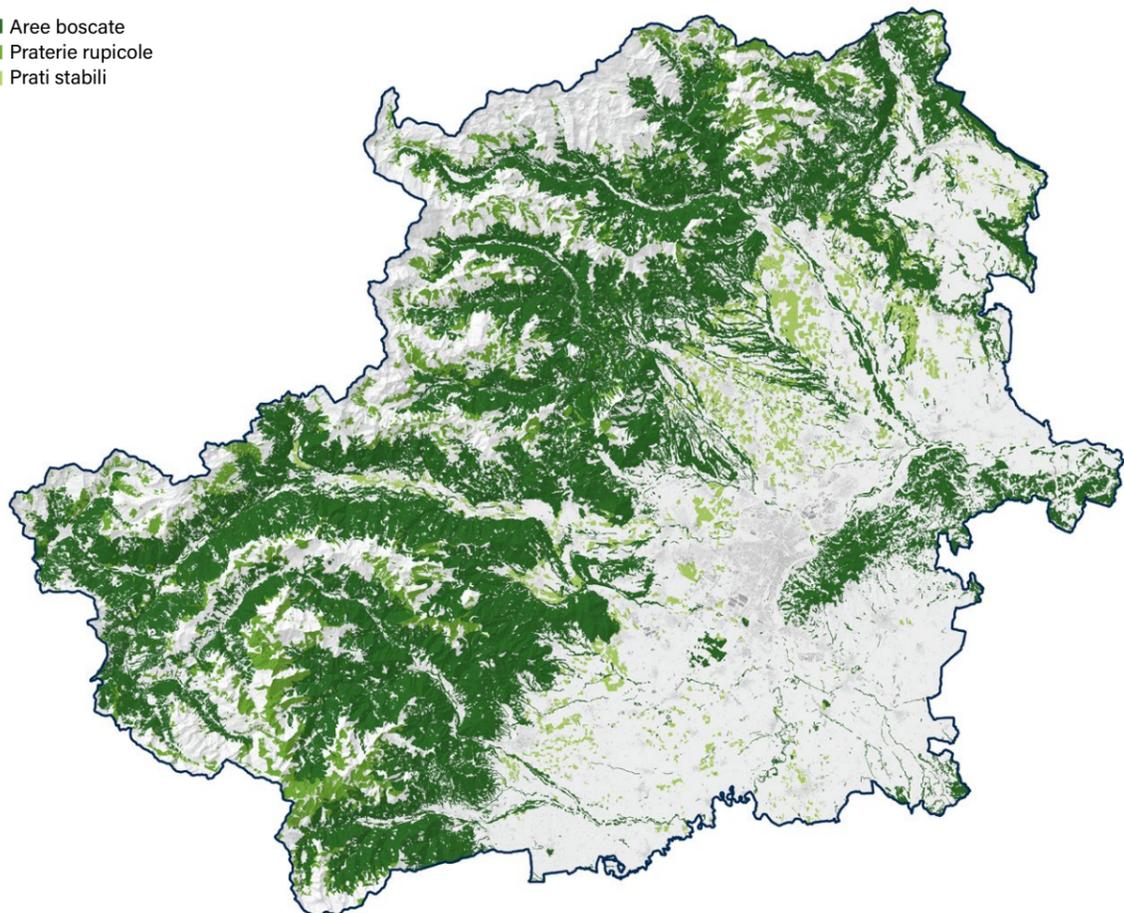


# I DATI DELLA METROPOLI

**23,7 mq** DI VERDE URBANO PER ABITANTE

Fonte: Istat, 2021

- Aree boscate
- Praterie rupicole
- Prati stabili



Fonte: Città metropolitana di Torino

**725 kmq** AREE NATURALI PROTETTE

Fonte: Regione Piemonte

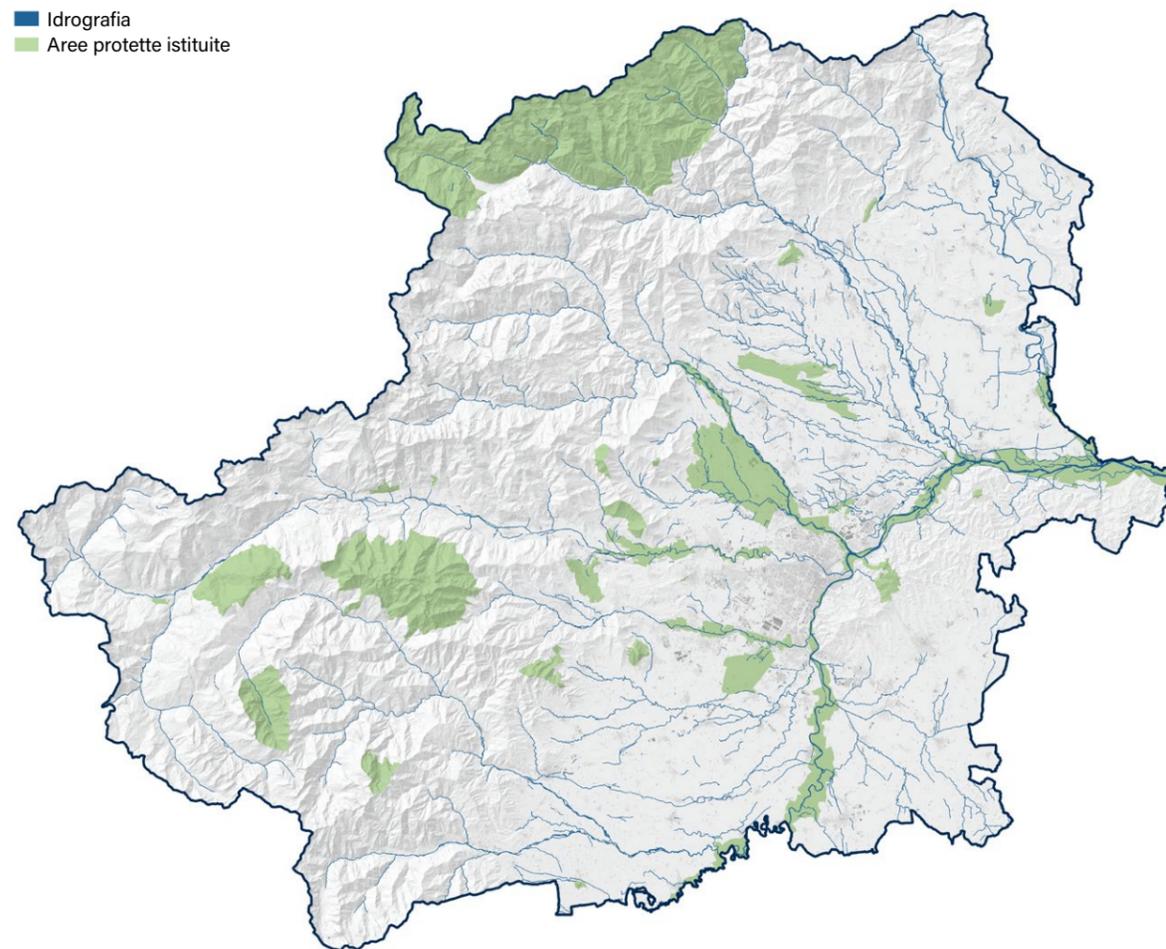
**1045 kmq** SITI RETE NATURA 2000

Fonte: Regione Piemonte

**5** CONTRATTI DI FIUME

**5** CONTRATTI DI LAGO

- Idrografia
- Aree protette istituite



Fonte: Regione Piemonte

**35,2%** DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA  
DA FONTI RINNOVABILI

Fonte: Terna, 2021

**61,3%** RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Fonte: Ispra, 2021

# ASSE 2

## TORINO METROPOLI PIÙ VERDE ED ECOLOGICA

Aumentare la qualità ecologica, ambientale e paesaggistica dell'area metropolitana, riducendo il consumo di suolo e la sua impronta ecologica, attraverso la contrazione delle emissioni di carbonio e dell'inquinamento, l'aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse (anche) energetiche e la riduzione della perdita di biodiversità. Ridefinire i processi metabolici territoriali in forma circolare promuovendo modelli di produzione e consumo sostenibili e riducendo la produzione di rifiuti, contribuendo così attraverso azioni locali alla sfida globale posta dal cambiamento climatico.

## STRATEGIE

### 2.1

Costruire e infrastrutturare la metropoli verde

### 2.2

Promuovere il riuso intelligente delle aree dismesse e del patrimonio edilizio esistente

### 2.3

Promuovere e diffondere l'uso delle energie rinnovabili

### 2.4

Favorire una gestione integrata ed efficiente delle risorse idriche

### 2.5

Sostenere l'economia circolare



# STRATEGIA 2.1

## COSTRUIRE E INFRASTRUTTURARE LA METROPOLI VERDE

Implementare la rete metropolitana delle infrastrutture verdi, tutelando l'ambiente e la biodiversità, mettendo in sicurezza il territorio e riducendo l'impatto dell'innalzamento della temperatura specialmente in ambito urbano.



### ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



### PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e Unioni di Comuni, Gestori forestali, Enti parco, GAL, Associazioni di categoria, IPLA, ARPA Piemonte, Associazioni locali

### PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Proposte di nuovi parchi metropolitani e di nuovi siti della Rete Natura 2000 contenute nel PTGM
- Interventi di forestazione – Bandi Decreto Clima e PNRR M2C4I3.1 (CMT)
- Progetto ISOLA (CMT)
- Catalogo CIRCA (CMT)
- Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – PNRR M2C4I2.1b (CMT)
- Progetto Horizon Europe DISTENDER (CMT)
- Progetto LIFE Minnow (CMT)
- Progetto LIFE Predator (CMT)
- Progetto Alcotra GE.CO (CMT)
- Corona Verde (Regione Piemonte)

## Azione 2.1.1

**Incrementare la superficie delle aree legalmente protette** e connettere il sistema delle aree protette montane, collinari e fluviali in una **rete metropolitana delle infrastrutture verdi**, interconnessa funzionalmente e fruibile in continuità, favorendo **l'incremento della biodiversità e della funzionalità ecologica del territorio** e promuovendo la diffusione della consapevolezza dei benefici collettivi che derivano dalla salvaguardia del capitale naturale e dei servizi ecosistemici, in coerenza con gli obiettivi nazionali e regionali di contenimento della fauna.



## Azione 2.1.2

Definire una **politica integrata e strutturale** (non emergenziale) di **prevenzione, tutela e difesa dell'ambiente**, potenziando gli interventi di **mitigazione del rischio idrogeologico** e mantenendo e implementando i "corridoi verdi e blu".

## Azione 2.1.3

Promuovere **modalità collaborative di gestione e manutenzione del territorio**, che coinvolgano i coltivatori locali, i consorzi forestali e agro-silvo pastorali e le associazioni fondiarie, anche al fine di recuperare i terreni abbandonati o incolti. Potenziare gli interventi di **gestione, manutenzione e tutela delle aree boschive**, sia nell'ottica di prevenzione degli incendi che in quella di incremento della produzione dei servizi ecosistemici (in particolare stoccaggio di CO<sub>2</sub>, ritenzione idrica, riduzione dell'erosione del suolo, trattenimento dei nutrienti).



## Azione 2.1.4

**Garantire il coordinamento a livello metropolitano degli interventi di riqualificazione e compensazione ambientale**, attraverso la messa a sistema del Catalogo CIRCA, finalizzato a censire le aree che necessitano di interventi di conservazione e ripristino della funzionalità ecologica.

## Azione 2.1.5

Promuovere un programma coordinato di **forestazione degli spazi aperti e piantumazione degli spazi urbani**, sensibilizzando e orientando le comunità locali per l'individuazione e la messa a disposizione di aree pubbliche per la realizzazione degli interventi di forestazione necessari ad assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR- M2C4I3.1.

## Azione 2.1.6

Favorire la sottoscrizione di accordi territoriali o la sperimentazione di altri tipi di strumenti negoziali per il **pagamento dei servizi ecosistemici** o per la **produzione di crediti di carbonio**.



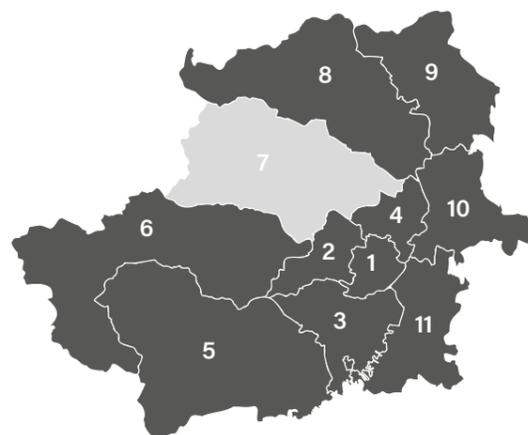
# STRATEGIA 2.2

## PROMUOVERE IL RIUSO INTELLIGENTE DELLE AREE DISMESSE E DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Promuovere un modello adattivo di integrazione tra remediation/ rinaturalizzazione delle aree dismesse e riutilizzo delle aree non ripristinabili alle condizioni originarie per nuove attività produttive e nuove funzioni e usi sociali.



### ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



### PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e Unioni di Comuni, Atenei, centri di ricerca, Incubatori ed Acceleratori d'impresa, Associazioni di categoria, Camera di commercio, Poli di innovazione, Parchi scientifici e tecnologici, Associazioni locali.

### PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Progetto Trentametro (CMT)
- Catalogo CIRCA (CMT)
- Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati (ASCO)

## Azione 2.2.1

Supportare la progettualità e gli investimenti, pubblici e privati, sulle attività di **bonifica e riuso delle aree dismesse (o sotto-utilizzate)**, promuovendo **misure e incentivi che premiano le scelte di riuso/recupero**, nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e della salvaguardia del territorio rurale (es. oneri di costruzione, agevolazioni fiscali). Promuovere attività di informazione e supporto nei confronti degli stakeholders pubblici e privati al fine di facilitare e accelerare gli interventi di bonifica e riqualificazione delle aree dismesse (es. creazione di uno "sportello bonifiche" presso la CMT).

## Azione 2.2.2

Prevedere un meccanismo di monitoraggio ed aggiornamento continuo della **mappatura delle aree produttive dismesse** del territorio metropolitano (piattaforma web georeferenziata), contenente, per ogni area informazioni su localizzazione, perimetrazione, dimensione, stato di conservazione, infrastrutturazione e accessibilità, eventualmente collegata alle informazioni presenti nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati (ASCO). Promuovere, in modo coordinato a livello metropolitano, le aree che presentano caratteristiche di maggiore attrattività per i potenziali investitori esterni.

## Azione 2.2.3

Promuovere il **riuso delle aree e del patrimonio dismesso per nuovi usi e funzioni sociali** (anche temporenei) ed **incentivare forme creative di riuso sociale**, attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali (es. community hub).

## Azione 2.2.4

Favorire il **riuso delle aree industriali dismesse (brownfields) per la produzione di energia verde** (campi fotovoltaici, eolici, ecc...) e per la **creazione di comunità energetiche rinnovabili**.



## Azione 2.2.5

Promuovere, nelle **aree dismesse**, abbandonate o degradate per le quali non siano fattibili **interventi di riuso e recupero, la sperimentazione di interventi di de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione** finalizzati all'incremento della dotazione di verde urbano preordinato alla generazione di servizi ecosistemici e alla mitigazione del cambiamento climatico (previa verifica della compatibilità degli interventi con l'eventuale presenza di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali).

# STRATEGIA 2.3

## PROMUOVERE E DIFFONDERE L'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Incentivare l'uso delle energie rinnovabili attraverso l'installazione di impianti in edifici pubblici (scuole, sedi delle amministrazioni, stazioni) e accompagnando le comunità locali nei percorsi verso l'auto-produzione da energie rinnovabili.



### ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



### PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, Atenei, centri di ricerca, Poli di innovazione, Parchi scientifici e tecnologici, UNCEM, ANCI Piemonte, Associazioni di categoria, Istituti scolastici, ASL.

### PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – PNRR M4C1I3.3 (CMT)
- Progetto CERTo (Camera di commercio, Associazioni di Categoria, Fondazione LINKS ed Energy Center del Politecnico di Torino)
- Progetto Alcotra RECROSSES (Environment Park)

## Azione 2.3.1

Investire nell'**efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico**, soprattutto scolastico e ospedaliero.



## Azione 2.3.2

Favorire l'**autosufficienza energetica dell'insediamento isolato e degli edifici pubblici di montagna/campagna**, promuovendo gli impianti di biometano e valorizzando le biomasse legnose per l'alimentazione di piccole reti di teleriscaldamento.



## Azione 2.3.3

Stimolare la creazione di **comunità energetiche rinnovabili (CER)** in ambito urbano, rurale e montano, supportando i territori con un adeguato accompagnamento tecnico, giuridico e politico.



# STRATEGIA 2.4

## FAVORIRE UNA GESTIONE INTEGRATA ED EFFICIENTE DELLE RISORSE IDRICHE

Definire una politica metropolitana di tutela e valorizzazione delle risorse idriche, che preveda l'attivazione di processi di partecipazione pubblica per il coinvolgimento attivo e la responsabilizzazione degli attori locali.



### ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



### PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, comuni e unioni di comuni, GAL, Associazioni di categoria, associazioni locali, Enti parco, AIPO, consorzi irrigui, ARPA Piemonte.

### PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Contratti di fiume e di lago (CMT)
- Distretti del cibo

## Azione 2.4.1

Favorire **interventi coordinati di tutela delle risorse idriche e degli ecosistemi fluviali e lacustri**, anche supportando processi di partecipazione degli attori locali e forme di gestione condivisa dei bacini idrografici.

## Azione 2.4.2

Promuovere una politica di **efficientamento tecnologico degli impianti idroelettrici già esistenti** e la produzione idroelettrica da impianti ad uso plurimo, senza incremento della portata derivata, e impianti in corpo traversa, senza sottensione dell'alveo naturale. Recuperare e rinaturalizzare aree aperte inutilizzate (scavi, cave dismesse, ecc...) per **bacini naturaliformi di accumulo idrico temporaneo** e promuovere **"contratti di esondazione controllata"** con il mondo agricolo.



## Azione 2.4.3

Favorire il **recupero idrico dell'insediamento isolato di montagna/campagna** (ricerca e trasferimento tecnologico), garantendo la tutela e la riqualificazione del reticolo minore di canali e fontanili. Promuovere lo sviluppo di **modelli di risparmio idrico in agricoltura**.



# STRATEGIA 2.5

## SOSTENERE L'ECONOMIA CIRCOLARE

Ridurre l'impatto dei rifiuti sull'ambiente, minimizzando la produzione di rifiuti e supportando l'innovazione "dal basso" delle pratiche di consumo e degli stili di vita.



## ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



### PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, comuni e unioni di comuni, Consorzi di Area Vasta, ARPA Piemonte, Autorità Rifiuti Piemonte, Associazioni di categoria, Poli di innovazione, centri di ricerca.

### PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Cabina di regia del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito metropolitano torinese (DCM 99/21)
- Progetto A.P.E. – Acquisti pubblici ecologici (CMT)
- Bando Green Community (Regione Piemonte)

## Azione 2.5.1

Coordinare gli interventi sul territorio metropolitano utilizzando la **Cabina di regia del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito metropolitano torinese** (DCM 99/21) quale luogo per la condivisione delle politiche espresse attraverso i piani di gestione consortili e **rafforzando la struttura e l'azione dell'Osservatorio metropolitano Rifiuti** quale strumento a supporto della definizione di politiche metropolitane e al loro monitoraggio.

## Azione 2.5.2

**Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti finalizzata al riciclo**, al fine di raggiungere gli obiettivi prescritti dalla LR 1/2018 e implementare **interventi per la riduzione dei rifiuti**, anche attraverso la realizzazione di una rete di centri di riuso e di azioni finalizzate alla sostituzione di beni e imballaggio monouso con analoghe alternative riutilizzabili.

## Azione 2.5.3

Implementare in maniera sinergica **azioni di comunicazione, sensibilizzazione, controllo e sanzione e promuovere la diffusione di sistemi di tariffazione puntuale**, al fine di raggiungere gli obiettivi prescritti dalla LR 1/2018.

## Azione 2.5.4

Sostenere la creazione di **Green community** e la loro messa in rete.



## Azione 2.5.5

Applicare in modo sistematico i **Criteri Ambientali Minimi (CAM) obbligatori** e sostenere il **green public procurement**, per aumentare la sostenibilità della pubblica amministrazione e favorire la formazione di un mercato di beni e servizi sostenibili.